

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA

## REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 28 febbraio 1947

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

## ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 — Semestrale L. 900 —  
Trimestrale L. 500 — Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

## AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI »

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 — Semestrale L. 1500 —  
Un fascicolo: prezzi vari.

## ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 — Semestrale L. 500 —  
Trimestrale L. 300 — Un fascicolo L. 10.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO  
DELLO STATO 31 ottobre 1946, n. 699.

Ricostituzione dei comuni di Monchiero, Novello, Ciglio  
e Rocchetta Belbo (Cuneo) . . . . . Pag. 350

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 700.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia della Vergine Addolorata, nel comune di San  
Marco in Lamis (Foggia) . . . . . Pag. 650

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 701.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia di Cristo Re, nella frazione San Pietro a Pa-  
tiermo del comune di Napoli . . . . . : Pag. 651

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
22 dicembre 1946, n. 702.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale di Biella  
ad accettare una donazione . . . . . Pag. 651

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
22 dicembre 1946, n. 703.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale di Vittorio  
Veneto ad accettare una donazione . . . . . Pag. 651

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
22 dicembre 1946, n. 704.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale « Antonio  
Bernocchi » di Legnano ad accettare una donazione.

Pag. 651

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
22 dicembre 1946, n. 705.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare  
una donazione . . . . . Pag. 651

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.

Apertura di dipendenze del Credito Varesino in Olgiate  
Olona, Cairate Olona e Cislago (Varese) . . . . . Pag. 651

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.

Apertura di dipendenze della Banca popolare di Milano  
in Agrate Brianza, Bellusco, Lentate sul Seveso e Vanzago  
(Milano) . . . . . Pag. 651

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.

Sostituzione di un membro della Commissione tecnico  
amministrativa per la verifica dei prodotti delle fabbriche  
di fiammiferi . . . . . Pag. 652

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1947.

Sostituzione di un revisore dei conti presso l'Istituto di  
credito agrario per la Sardegna . . . . . Pag. 652

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione po-  
polare abbinata al Prestito della Ricostruzione - Redimi-  
bile 3,50 % - presentata dall'Istituto Nazionale delle Assi-  
curazioni . . . . . Pag. 652

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1947.

Apertura di dipendenze della Banca di Trento in Bru-  
nico, Bressanone ed Ortisei (Bolzano) . . . . . Pag. 653

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE  
E LA SANITA PUBBLICA 8 febbraio 1947.

Maggiorazione dei prezzi di vendita al pubblico delle  
specialità medicinali . . . . . Pag. 653

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:** Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1946 . . . . . Pag. 654

**Ministero dell'interno:**

Autorizzazione al comune di Acerra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . . . Pag. 664

Autorizzazione al comune di Meta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. . . . . Pag. 664

Autorizzazione al comune di Mugnano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. . . . . Pag. 664

Autorizzazione al comune di Pozzuoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. . . . . Pag. 664

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:** Delibera n. 568 del Commissario dell'Ente di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali relativa ai limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche e farmaceutiche in applicazione dell'art. 7 del regolamento approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917 . . . . . Pag. 664

**Ministero dei lavori pubblici:** Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma . . . . . Pag. 664

**Ministero delle finanze e del tesoro:** Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 664

## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 49 DEL 28 FEBBRAIO 1947:

**DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO** 27 febbraio 1947, n. 39.

**Modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani.**

## SUPPLEMENTI

## DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 49 DEL 28 FEBBRAIO 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 10: **Ministero delle finanze e del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 15 aprile 1951 delle venticinque serie (41<sup>a</sup> a 65<sup>a</sup>) emesse in base al regio decreto-legge 26 marzo 1942, n. 226, ai quali sono stati assegnati premi nella decima estrazione eseguita il 15 febbraio 1947.

(1069)

## LEGGI E DECRETI

**DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO** 31 ottobre 1946, n. 699.

**Ricostituzione dei comuni di Monchiero, Novello, Cigliè e Rocchetta Belbo (Cuneo).**

## IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 1° marzo 1928, n. 531;

Visto il regio decreto 4 febbraio 1929, n. 229;

Visto il regio decreto 12 gennaio 1928, n. 90;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

## Art. 1.

I comuni di Monchiero e Novello, riuniti in unico Comune denominato Monchiero-Novello con regio decreto 1° marzo 1928, n. 531, il comune di Cigliè, aggregato a quello di Rocca Cigliè con regio decreto 4 febbraio 1929, n. 229, ed il comune di Rocchetta Belbo, aggregato a quello di Cossano Belbo con regio decreto 12 gennaio 1928, n. 90, sono ricostituiti con le rispettive circoscrizioni preesistenti all'entrata in vigore dei decreti suddetti.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

## Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Monchiero, Novello, Cigliè e Rocchetta Belbo ed i nuovi organici dei comuni di Rocca Cigliè e Cossano Belbo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso i comuni di Novello-Monchiero, Rocca Cigliè e Cossano Belbo, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

## Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1947

Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 88. — FRASCA

**DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO** 6 settembre 1946, n. 700.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Vergine Addolorata, nel comune di San Marco in Lamis (Foggia).**

N. 700. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Troia e Foggia in data 11 febbraio 1938, integrato con postilla 15 settembre 1945, relativo alla erezione della parrocchia della Vergine Addolorata, nel comune di San Marco in Lamis (Foggia).

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1947

**DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO**

6 settembre 1946, n. 701.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Cristo Re, nella frazione San Pietro a Patierno del comune di Napoli.

N. 701. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 8 dicembre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, nella frazione San Pietro a Patierno del comune di Napoli.

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1947

**DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO**

22 dicembre 1946, n. 702.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale di Biella ad accettare una donazione.

N. 702. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico industriale di Biella viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali in titoli di Rendita italiana 5 % disposta in suo favore dal prof. Alfonso La Paglia allo scopo di istituire, con la relativa rendita annua, un premio di studio da assegnarsi ad un allievo dell'ultimo anno dell'Istituto stesso che più si distingua nello studio e nel profitto della disciplina della matematica senza demeritare nelle altre materie. Il premio di studio stesso viene intitolato al nome della sig.a Chiarina La Paglia.

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

**DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO**

22 dicembre 1946, n. 703.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale di Vittorio Veneto ad accettare una donazione.

N. 703. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola tecnica industriale di Vittorio Veneto viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 400.000 disposta in suo favore dal sig. Franco Marinotti per l'acquisto del terreno sul quale dovrà sorgere il nuovo edificio scolastico.

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

**DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO**

22 dicembre 1946, n. 704.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale « Antonio Bernocchi » di Legnano ad accettare una donazione.

N. 704. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola tecnica industriale « Antonio Bernocchi » di Legnano viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 10.000 disposta in suo favore dagli Eredi Rusconi di Legnano allo scopo di istituire un fondo per l'assegnazione di un premio annuale da corrispondere ad un allievo della Sezione per tessuti, proveniente dall'annessa Scuola di avviamento, che si distingua per diligenza e profitto.

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

**DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO**

22 dicembre 1946, n. 705.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione.

N. 705. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 20.000 nominali, in titoli di Rendita 5 %, disposta in suo favore dal prof. Giovanni Bernardi, con atto pubblico in data 30 ottobre 1942, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del « dott. Giancarlo Bernardi » e da conferirsi, ogni anno, ad uno studente della Facoltà di giurisprudenza, che se ne sia reso meritevole con la migliore classificazione negli esami stabiliti dal piano degli studi e che si trovi in condizioni economiche disagiate, con preferenza a combattenti, orfani o fratelli di caduti in guerra.

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1947

**DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.**

Apertura di dipendenze del Credito Varesino in Olgiate Olona, Cairate Olona e Cislago (Varese).

**IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata del Credito Varesino, società per azioni con sede in Varese;

Sentito l'Istituto di emissione:

Decreta:

Il Credito Varesino, società per azioni con sede in Varese, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in Olgiate Olona, Cairate Olona e Cislago (Varese).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 25 gennaio 1947

(960)

p. Il Ministro: PETRILLI

**DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.**

Apertura di dipendenze della Banca popolare di Milano in Agrate Brianza, Bel'usco, Lentate sul Seveso e Vanzago (Milano).

**IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;



Vista la domanda avanzata dalla Banca popolare di Milano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Milano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Milano, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Agrate Brianza, Bellusco, Lentate sul Seveso e Vanzago (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1947

(958)

p. Il Ministro: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.

Sostituzione di un membro della Commissione tecnico amministrativa per la verifica dei prodotti delle fabbriche di fiammiferi.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 delle norme annesse al regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1932;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del sig. Petri Giovan Battista Silla, da collocare a riposo, nell'incarico di rappresentante dell'Amministrazione finanziaria nella Commissione di verifica dei prodotti delle fabbriche di fiammiferi con l'ispettore superiore amministrativo rag. Scapellato Gino;

Decreta:

A partire dal 1° febbraio 1947, il rag. Scapellato Gino, ispettore superiore amministrativo nei ruoli dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, è nominato membro della Commissione di verifica prevista dall'articolo 12 delle norme annesse al regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, in sostituzione del sig. Petri Giovan Battista Silla.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 27 gennaio 1947

p. Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1947

Registro Monopoli n. 1, foglio n. 26. — EMANUELE

(984)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1947.

Sostituzione di un revisore dei conti presso l'Istituto di credito agrario per la Sardegna.

#### IL MINISTRO

#### PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938,

n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1946, con il quale il dott. Mario Romanelli venne nominato revisore dei conti del citato Istituto;

Considerato che il predetto dott. Romanelli è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il comm. dott. Alessandro Duce è nominato revisore dei conti dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, in sostituzione del dott. Mario Romanelli, deceduto, e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1947

(961)

p. Il Ministro: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione popolare abbinata al Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 % presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

#### IL MINISTRO

#### PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione popolare sulla vita abbinata al Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 % e delle relative clausole particolari di polizza, nonché ad estendere ad altra durata la tariffa mista a premio annuo approvata con decreto Ministeriale 30 dicembre 1946;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione popolare e le relative clausole particolari di polizza, nonché le nuove durate della tariffa mista a premio annuo, approvata con decreto Ministeriale 30 dicembre 1946, presentate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

tariffa mista popolare a premio annuo limitato, relativa all'assicurazione di un capitale pagabile in titoli alla scadenza se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato.

Roma, addì 11 febbraio 1947

(974)

Il Ministro: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1947.

Apertura di dipendenze della Banca di Trento in Brunico, Bressanone ed Ortisei (Bolzano).

IL MINISTRO  
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca di Trento, società per azioni con sede in Trento;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca di Trento, società per azioni con sede in Trento, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Brunico, Bressanone ed Ortisei (Bolzano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1947

p. Il Ministro: PETRILLA

(959)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 8 febbraio 1947.

Maggiorazione dei prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali.

L'ALTO COMMISSARIO  
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visti gli articoli 122, 126, 174 e 189 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati dagli articoli 1 e 6 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 18 e 34 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visti i decreti Ministeriali 30 luglio 1937, 16 ottobre 1944 e decreto A.O.I.S. 16 ottobre 1945 concernenti i prezzi delle specialità medicinali;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Ritenuta l'urgente necessità di adeguare i prezzi delle specialità medicinali agli aumentati costi delle materie prime, dei materiali di confezionamento e della mano d'opera;

Attesa la particolare situazione contingente dell'industria chimico-farmaceutica e la necessità di impedire il ristagno della produzione dei medicinali indispensabili all'assistenza sanitaria;

Decreta:

Art. 1.

I prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali, dei prodotti opoterapici e biologici, dei fermenti solubili ed organizzati e, in genere, di tutti i prodotti affini, dei sieri, dei vaccini, delle anatossine, degli arsenobenzoli autorizzati e regolarmente in commercio fino

al 31 dicembre 1943, possono essere aumentati fino alla misura massima del 65 % restando soppressa la distinzione prevista dall'art. 2 del decreto A.C.I.S. 10 ottobre 1945 più il 3 % del nuovo prezzo risultante per I.G.E.

Art. 2.

I nuovi prezzi risultanti dagli aumenti portati dal precedente articolo sono comprensivi di qualsiasi spesa di trasporto dal luogo di produzione a quello di consumo, nonché del cauzionamento per rimborso dei vuoti di cui agli articoli 6 e 7 del decreto A.C.I.S. 16 ottobre 1945.

Qualsiasi fatturazione, oltre il prezzo netto di vendita al pubblico più l'imposta generale entrata, è tassativamente vietata.

Art. 3.

Le maggiorazioni concesse a determinati prodotti, in base a singole domande posteriormente al decreto A.C.I.S. 16 ottobre 1945, vengono riassorbite fino alla concorrenza nella misura degli aumenti consentiti dall'articolo 1.

Art. 4.

Le variazioni di prezzo apportate dal presente decreto verranno effettuate mediante apposizione sugli involucri delle specialità e degli altri prodotti suindicati, di un bollino unico recante, il nome della ditta, il prezzo di vendita al pubblico più l'imposta generale entrata del 3 %, nonché degli estremi del presente decreto.

Art. 5.

E' fatto obbligo alle ditte fabbricanti di presentare all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il listino della propria produzione contenente per ciascun prodotto, il vecchio prezzo base ed il nuovo prezzo di vendita al pubblico conseguente all'aumento applicato nei limiti consentiti dal decreto stesso.

Art. 6.

Le ditte fabbricanti che nella prima applicazione del presente decreto aumentino i prezzi dei propri prodotti in misura inferiore a quella massima consentita, possono successivamente apportare ai prezzi stessi ulteriori aumenti fino a raggiungere detta misura massima, senza bisogno di speciale autorizzazione, ma con la semplice segnalazione delle variazioni all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 7.

Per le infrazioni alle norme sulla disciplina dei prezzi previsti dal presente decreto, si applicano le sanzioni stabilite dall'art. 125 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 1 della legge 1° maggio 1941, n. 422, nonché degli articoli 18 e seguenti del regio decreto-legge 22 aprile 1943, n. 245, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 442.

Art. 8.

Il presente decreto entrerà in vigore il 10 febbraio corrente.

Roma, addì 8 febbraio 1947

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1076)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO  
PER L'IGIENE E LA SANTA PUBBLICABollettino bimensile del bestiame n. 19  
dal 1° al 15 ottobre 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Eliminati dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Carbonchio ematico				
Avellino	San Martino Valle Cau- dina	B	—	1
Bari	Santeramo	Cap	—	1
Brescia	Castelmella	E	1	—
Cagliari	Iglesias	B	—	1
Id.	San Gavino Monreale	B	—	2
Id.	San Nicolò Garrei	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Teulada	O	—	1
Id.	Villamar	B	—	1
Catanzaro	Filadelfia	B	—	1
Cosenza	Normanno	B	—	1
Cremona	Cappella Cantone	B	—	1
Foggia	Casalvecchio di Puglia	O	—	1
Id.	Rignano Garganico	O	1	—
Frosinone	Paliano	E	1	—
Latina	Pontinia	E	—	1
Lecce	Selato	B	1	—
Id.	Corigliano d'Otranto	B	1	—
Matera	Accettura	Cap	—	1
Id.	Ferrandina	S	1	—
Id.	Matera	E	2	—
Id.	Montalbano Jonico	E	1	—
Id.	Stigliano	B	1	—
Milano	Locate Triulzi	B	—	1
Piacenza	San Pietro in Cerro	B	—	1
Potenza	Muro Lucano	B	—	1
Reggio Calabria	Bova Marina	B	—	1
Id.	Reggio Calabria	B	—	2
Id.	Taurianova	B	—	2
Rieti	Leonessa	S	—	1
Id.	Poggio Moiano	Cap	—	1
Roma	Galliciano	O	—	1
Id.	Guidonia	O	—	1
Id.	Trevignano	O	1	—
Id.	Zagarolo	B	1	—
Salerno	Montecorvino Rovella	B	—	1
Id.	Nocera Superiore	B	—	1
Id.	Ibali	B	—	1
Id.	Atena Lucana	B	—	1
Taranto	Ginosa	B	—	1
Teramo	Montorio al Vomano	O	—	1
Torino	Settimo Torinese	B	—	1
Id.	San Mauro Torinese	B	1	—
Id.	San Giorgio	B	—	1
Udine	Paradise	S	—	1
Viterbo	Civita Castellana	B	—	1
			13	38
Carbonchio sintomatico				
Catanzaro	Zagarise	B	—	1
Id.	Verghereto	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Carbonchio sintomatico				
Grosseto	Magliano in Toscana	B	—	1
Latina	Terracina	B	—	1
Matera	Nova Siri	B	1	—
			1	5
Afta epizootica				
Alessandria	Alessandria	B	—	2
Id.	Alice Belcolle	B	1	—
Id.	Avolasca	B	2	12
Id.	Bergamasco	B	—	2
Id.	Camino	B	1	—
Id.	Casasco	B	—	1
Id.	Cellamonte	B	1	—
Id.	Gabiano	B	—	1
Id.	Gavi	B	4	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Giarole	B	1	2
Id.	Lu Monferrato	B	1	—
Id.	Mirabello Monferrato	B	3	—
Id.	Mombello Monferrato	B	3	—
Id.	Montegioco	B	—	1
Id.	Montemanzino	B	—	2
Id.	Occhimiano	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Pontecurone	B	1	3
Id.	Predosa	B	—	1
Id.	Rosignano Monferrato	B	1	—
Id.	San Cristoforo	Cap	—	1
Id.	San Salvatore Monfer- rato	B	1	—
Id.	Sant'Agata Fossill	B	—	8
Id.	Serravalle Liberna	B	1	—
Id.	Seggadio	B	—	2
Id.	Solero	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Id.	Valenza	B	2	2
Id.	Vignole Borbera	B	—	1
Arezzo	Fojano Della Chiana	B	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	B	2	—
Asti	Asti	B	3	3
Id.	Calosso	B	3	1
Id.	Villa Corsione	B	3	2
Id.	Scandelluzza	B	—	1
Id.	San Damiano d'Asti	B	—	5
Id.	Nizza Monferrato	B	2	1
Id.	Cortanze	B	—	2
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	1	1
Id.	Villanova d'Asti	B	—	2
Id.	Cossombrato	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	2
Id.	Castel Rocchero	B	—	1
Id.	San Martino Alfieri	B	—	5
Id.	Vesime	B	—	2
Id.	Roccamerano	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	1	—
Id.	Vinchio	B	1	—
Id.	Costigliole	B	1	—
Id.	Cortiglione	B	1	—
Avellino	Andretta	B	3	—
Id.	Sant'Angelo Lombardi	B	11	5
Id.	Carife	B	1	—
Id.	Ariano Irpino	B	1	2
Id.	Lioni	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Belluno	Feltre	B	3	2
Id.	Mel	B	10	1
Id.	Pedavena	B	2	4
Bergamo	Andrara San Rocco	B	—	1
Id.	Alzano Lombardo	B	4	1
Id.	Arzago d'Adda	B	—	2
Id.	Bergamo	B	5	3
Id.	Bolgare	B	4	—
Id.	Bonate Sopra	B	1	—
Id.	Bottanuco	B	—	1
Id.	Brembate	B	—	1
Id.	Calcinate	B	4	3
Id.	Caprino Bergamasco	B	1	—
Id.	Clusone	B	1	2
Id.	Dalmine	B	2	—
Id.	Dossena	B	3	2
Id.	Marne	B	—	1
Id.	Martinengo	B	1	1
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Morengo	B	—	3
Id.	Oltre il Colle	B	—	1
Id.	Palazzago	B	—	2
Id.	Palosco	B	—	1
Id.	Ponte San Pietro	B	—	2
Id.	Schilpario	B	—	1
Id.	Serina	B	1	—
Id.	Solto Collina	B	1	—
Id.	Stezzano	B	—	6
Id.	Telgate	B	1	1
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Treviglio	B	2	1
Id.	Treviolo	B	2	4
Bologna	Anzola Emilia	B	1	—
Id.	Argelato	B	1	—
Id.	Bazzano	B	—	1
Id.	Bentivoglio	B	3	5
Id.	Bologna	B	3	1
Id.	Budrio	B	4	8
Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Castel Guelfo	B	—	1
Id.	Castel Maggiore	B	3	1
Id.	Crespellano	B	—	3
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Loiano	B	—	2
Id.	Medicina	B	2	2
Id.	Minerbio	B	5	5
Id.	Monghidoro	B	—	15
Id.	Monterenzio	B	—	3
Id.	Pianoro	B	1	—
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	2
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	2
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Savigno	B	4	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Id.	San Benedetto Val di Sambro	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Lavenone	B	1	—
Id.	Manerba	B	1	—
Id.	Marcheno	B	1	—
Id.	Padenghe	B	3	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	6	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Brescia	Pian d'Artogne	B	1	—
Id.	Pontevecchio	B	1	—
Id.	Rodengo Saiano	B	1	—
Id.	Sabbio Chiese	B	1	—
Id.	Serle	B	2	—
Id.	Urago d'Oglio	B	3	—
Id.	Calvagese della Riviera	B	—	1
Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Cedegolo	B	—	1
Id.	Dello	B	—	1
Id.	Ghedi	B	—	4
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	2
Id.	Mairano	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	1
Id.	Nuvolera	B	—	1
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Pavone Mella	B	—	2
Id.	Pisogna	B	—	1
Caltanissetta	San Cataldo	B	—	1
Campobasso	Castel del Giudice	B	1	—
Id.	Pescopennataro	B	3	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	2	—
Id.	San Pietro Avellana	B	1	—
Como	Alserio	B	1	1
Id.	Appiano Gentile	B	—	1
Id.	Barzanò	B	3	1
Id.	Barzio	B	—	1
Id.	Binago	B	—	3
Id.	Cesello Brianza	B	4	1
Id.	Ello	B	2	1
Id.	Eupilio	B	—	1
Id.	Erba	B	1	—
Id.	Faloppio	B	—	2
Id.	Figino Serenza	B	—	1
Id.	Garlate	B	—	1
Id.	Inverigo	B	7	1
Id.	Lecco	B	3	2
Id.	Lieto Colle	B	2	1
Id.	Longone Segrino	B	—	1
Id.	Mariano Comense	B	7	—
Id.	Merone	B	3	—
Id.	Molteno	B	1	—
Id.	Nesso	B	1	2
Id.	Nibionno	B	7	—
Id.	Oggiono	B	5	3
Id.	Rogno	B	—	1
Id.	Solbiate	B	—	2
Id.	Turate	B	—	2
Cremona	Calvatone	B	—	1
Id.	Capergnanica	B	—	1
Id.	Credera Rubbiano	B	—	1
Id.	Crema	B	—	1
Id.	Gussola	B	1	1
Id.	Izano	B	—	1
Id.	Madignano	B	1	—
Id.	Martignana Po	B	1	—
Id.	Ostiano	B	1	—
Id.	Palvareto	B	—	1
Id.	Persico Dosimo	B	—	1
Id.	Sergnano	B	1	—
Id.	Torlino	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Canale	B	—	1



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Cuneo	Cavallermaggiore	B	1	—	Mantova	Pegognaga	B	—	1
Id.	Corneliano d'Alba	BO	—	1	Id.	Pomponesco	B	—	1
Id.	Monticello	B	—	1	Id.	Redondesco	B	—	2
Id.	Saluzzo	B	1	—	Id.	Roverbella	B	2	3
Ferrara	Argenta	B	1	—	Id.	San Benedetto Po	B	1	3
Id.	Berra	B	—	1	Id.	S. Giovanni del Dosso	B	1	1
Id.	Cento	B	—	1	Id.	S. Giorgio di Mantova	B	—	2
Id.	Codigoro	B	—	1	Id.	Suzzara	B	—	4
Id.	Comacchio	B	2	—	Id.	Viadana	B	—	1
Id.	Ferrara	B	5	15	Id.	Volta Mantovana	B	—	1
Id.	Migliarino	B	4	3	Milano	Abbiategrosso	B	4	4
Id.	Ostellato	B	1	1	Id.	Arluno	B	—	1
Id.	Poggiorenatico	B	2	5	Id.	Bellinzago Lombardo	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	2	—	Id.	Ceriano Laghetto	B	—	2
Id.	Vigarano Mainarda	B	3	7	Id.	Cervignano d'Adda	B	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	—	1	Id.	Gorgonzola	B	—	2
Id.	Carmignano	B	—	1	Id.	Magenta	B	2	1
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1	Id.	Milano	B	1	2
Id.	Empoli	B	—	1	Id.	Montanaso Lombardo	B	—	1
Id.	Firenze	B	4	1	Id.	Nosate	B	—	1
Id.	Fucecchio	B	2	2	Id.	Opera	B	—	1
Id.	Greve	B	1	—	Id.	Robecco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Impruneta	B	1	—	Id.	Segrate	B	1	1
Id.	Lastra a Signa	B	5	—	Id.	Vimodrone	B	—	1
Id.	Montelupo	B	1	—	Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Montespertoli	B	—	1	Id.	Campogalliano	B	3	—
Id.	Palazzuolo	B	1	1	Id.	Carpi	B	—	2
Id.	Scandicci	B	4	1	Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	1	1
Id.	Vaglia	B	1	—	Id.	Concordia	B	1	2
Id.	Vinci	B	1	8	Id.	Fiorano Modenese	B	1	1
Foggia	Lucera	B	1	—	Id.	Formigine	B	1	—
Id.	San Marco in Lamis	B	1	—	Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	San Severo	SB	2	1	Id.	Maranello	B	—	1
Id.	Troia	S	2	—	Id.	Mirandola	B	1	2
Forlì	Bertinoro	B	1	—	Id.	Modena	B	8	7
Frosinone	Alatri	B	1	—	Id.	Monfestino	B	3	—
Genova	Casella	BO	1	—	Id.	Nonantola	B	2	4
Id.	Campomorone	B	1	1	Id.	Prignano	B	1	—
Id.	Genova	BO	—	1	Id.	Ravarino	B	—	3
Id.	Serra Riccio	BO	—	1	Id.	Soliera	B	2	1
Grosseto	Grosseto	BS	1	—	Id.	Spilamberto	B	2	5
Id.	Campagnatico	BS	1	1	Id.	Vignola	B	1	—
La Spezia	Ortonovo	B	4	1	Id.	Barengo	B	9	1
Id.	Castelnovo di Magra	B	—	1	Id.	Borgomanero	B	1	—
Lecce	Alliste	B	1	—	Id.	Briona	B	1	—
Livorno	Capoliveri	B	—	1	Id.	Carpignano Sesia	B	3	1
Lucca	Lucca	B	—	2	Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Massarosa	B	—	1	Id.	Galliate	B	2	—
Mantova	Acquanegra	B	—	2	Id.	Garbagna	B	—	1
Id.	Bagnolo San Vito	B	1	—	Id.	Gargallo	B	1	—
Id.	Borgoforte	B	1	1	Id.	Gozzano	B	1	—
Id.	Bozzolo	B	—	2	Id.	Romentino	B	—	3
Id.	Casteldario	B	—	1	Id.	Sozzago	B	—	2
Id.	Castel Goffredo	B	—	2	Id.	Tornaco	B	—	3
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	—	1	Id.	Trecate	B	5	—
Id.	Cavriana	B	1	2	Padova	Abano	B	4	8
Id.	Dosolo	B	—	1	Id.	Albignasego	B	5	2
Id.	Gazzuolo	B	—	1	Id.	Arre	B	—	1
Id.	Goito	B	—	1	Id.	Bagnoli di Sopra	B	1	—
Id.	Guidizzolo	B	—	1	Id.	Bovolenta	B	1	1
Id.	Marcara	B	—	1	Id.	Cadoneghe	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	—	1	Id.	Campodarsego	B	2	1
Id.	Mantova	B	—	2	Id.	Camposampiero	B	—	3
Id.	Ostiglia	B	—	1	Id.	Campo San Martino	B	1	3



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Padova	Candiana	B	—	2
Id.	Carrara Santo Stefano	B	2	—
Id.	Cartura	B	3	—
Id.	Casalserugo	B	4	—
Id.	Cittadella	B	7	—
Id.	Codevigo	B	1	—
Id.	Correzzola	B	2	—
Id.	Cortaro	B	1	1
Id.	Este	B	—	1
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Grantorto	B	—	1
Id.	Legnaro	B	1	1
Id.	Loreggia	B	—	1
Id.	Masera	B	—	6
Id.	Massanzago	B	2	1
Id.	Mestrino	B	2	3
Id.	Monfalcone	B	3	—
Id.	Noventa	B	—	1
Id.	Padova	B	7	6
Id.	Piacenza d'Adige	B	1	—
Id.	Piazzola	B	2	2
Id.	Piombino d'Ese	B	2	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	1
Id.	Rubano	B	1	—
Id.	Saletto	B	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	—	2
Id.	San Giorgio in Bosco	B	13	—
Id.	San Martino di Lupari	B	—	3
Id.	San Pietro Viminario	B	3	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	—
Id.	Sant'Angelo di Piave	B	1	3
Id.	Selvazzano	B	2	4
Id.	Teolo	B	5	—
Id.	Trebaseleghe	B	3	3
Id.	Tribano	B	—	1
Id.	Vigodarzere	B	—	6
Id.	Vigonza	B	2	1
Palermo	Monreale	B	—	2
Parma	Neviano degli Arduini	B	1	—
Id.	Parma	B	1	1
Id.	Sissa	B	—	1
Id.	Trecasali	B	—	1
Id.	Traversetolo	B	—	1
Pavia	Corana	B	—	1
Id.	Voghera	B	2	1
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Semiana	B	1	1
Id.	Glavellona	B	1	—
Id.	Mede	B	1	1
Id.	Landriano	B	1	2
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	3	—
Id.	Rocca Susella	B	1	—
Id.	Ponte Nizza	B	—	1
Id.	Trivulzio	B	1	—
Id.	Sommo	B	—	1
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Id.	Fortunago	B	—	1
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	—	1
Id.	Cervesina	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Pavia	Confienza	B	—	1
Id.	Casatisma	B	—	1
Pesaro	Fano	B	—	3
Piacenza	Alseno	B	2	1
Id.	Calendasco	B	—	3
Id.	Carponeto	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Rottofreno	B	2	—
Pisa	Cascina	B	—	5
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	3
Id.	San Miniato	B	1	—
Id.	Vicopisano	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	—	1
Id.	Pieve a Nievole	B	—	3
Id.	Ponte Buggianese	B	—	13
Id.	Massa e Cozzile	B	—	1
Id.	Serravalle Pistoiese	S	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	1	—
Id.	Lugo	B	3	—
Id.	Faenza	B	4	—
Id.	Bagnacavallo	B	1	—
Id.	Casola Valsenio	B	—	3
Reggio Calabria	Careri	B	1	1
Id.	Ciminà	B	1	—
Reggio Emilia	Boretto	B	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	1	—
Id.	Campegine	B	—	1
Id.	Casalgrande	B	2	—
Id.	Castelnovo nei Monti	B	—	1
Id.	Castelnovo di Sotto	B	2	—
Id.	Correggio	B	3	—
Id.	Fabbro	B	—	1
Id.	Guastalla	B	—	2
Id.	Luzzara	B	2	4
Id.	Novellara	B	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Reggiolo	B	4	1
Id.	Rolo	B	2	—
Id.	Rubiera	B	1	2
Id.	San Martino in Rio	B	1	—
Id.	San Polo d'Enza	SB	—	1
Rieti	Contigliano	B	—	1
Id.	Rieti	B	—	15
Roma	Percile	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Savona	Dego	B	1	—
Siena	Poggibonsi	B	2	—
Id.	San Gimignano	B	—	1
Torino	Moncalieri	B	1	2
Id.	Poirino	B	1	—
Id.	Moriondo	B	1	—
Id.	Scalenghe	B	1	1
Id.	Carignano	B	1	—
Id.	Montanaro	B	1	—
Id.	Chieri	B	1	—
Id.	San Sebastiano	B	—	1
Id.	Chivasso	B	—	1
Id.	Fralormo	B	—	2
Id.	Cambiano	B	—	1
Id.	Busasco Cavagnolo	B	—	3
Id.	Carmagnola	B	—	1
Id.	Castagnole Piemonte	B	—	1
Id.	San Secondo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Torino	Caselle	B	—	2
Id.	Marentino	B	—	1
Id.	Leini	B	—	1
Id.	Cavour	B	—	1
Id.	Buriasco	B	—	1
Id.	Lauriano	B	—	1
Treviso	Altivole	B	3	10
Id.	Arcade	B	1	—
Id.	Asolo	B	5	—
Id.	Borso del Grappa	B	1	—
Id.	Breda di Piave	B	8	—
Id.	Carbonera	B	1	—
Id.	Cappella Maggiore	B	1	—
Id.	Casale sul Sile	B	10	3
Id.	Casier	B	2	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	1	1
Id.	Castello di Godeco	B	5	8
Id.	Cimadolmo	B	2	—
Id.	Codognè	B	2	2
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Cordignano	B	1	3
Id.	Crespano del Grappa	B	—	1
Id.	Chiarano	B	—	2
Id.	Fonte	B	1	3
Id.	Gajarine	B	1	3
Id.	Gorgo al Monticano	B	6	1
Id.	Mareno di Piave	B	1	1
Id.	Maserada sul Piave	B	1	—
Id.	Meduna di Livenza	B	6	—
Id.	Mogliano Veneto	B	5	—
Id.	Monastier	B	2	3
Id.	Monfumo	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	4	1
Id.	Moriago	B	2	—
Id.	Motta di Livenza	B	14	2
Id.	Nervesa della Battaglia	B	2	—
Id.	Oderzo	B	5	—
Id.	Ormelle	B	1	—
Id.	Ponte di Piave	B	3	1
Id.	Paese	B	—	1
Id.	Pederobba	B	1	—
Id.	Povegliano	B	3	—
Id.	Resana	B	2	2
Id.	Riese	B	1	5
Id.	Roncade	B	5	7
Id.	Sernaglia della Battaglia	B	4	—
Id.	Silea	B	4	1
Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	San Polo di Piave	B	5	—
Id.	Salgareda	B	—	2
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	3	2
Id.	San Biagio di Callalta	B	1	—
Id.	Susegana	B	1	—
Id.	Treviso	B	5	—
Id.	Trevignano	B	4	—
Id.	Vazzola	B	2	—
Id.	Vedelago	B	1	2
Id.	Vittorio Veneto	B	1	1
Id.	Volpago del Montello	B	2	—
Id.	Zero Branco	B	2	—
Id.	Aquileia	B	—	2
Id.	Caneva	B	3	2
Id.	Fiume Veneto	B	—	1
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				
Id.				

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Verona	Bussolengo	B	2	—
Id.	Caprino Veronese	B	3	1
Id.	Castel D'Azzano	B	1	—
Id.	Montecchia	B	—	1
Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Rivoli Veronese	B	1	—
Id.	Sambonifacio	B	1	—
Id.	San Giovanni Ilarione	B	—	1
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	—
Id.	San Pietro in Cariano	B	1	—
Id.	San Pietro di Morubio	B	1	—
Id.	Valeggio	B	—	1
Id.	Verona	B	4	1
Id.	Zevio	B	1	—
Vicenza	Albotone	B	2	—
Id.	Altavilla Vicentina	B	3	3
Id.	Bassano del Grappa	B	2	—
Id.	Brendola	B	2	4
Id.	Marostica	B	—	1
Id.	Montegalda	B	1	1
Id.	Pozzoleone	B	2	—
Id.	Rosà	B	1	1
Id.	Rossano Veneto	B	1	—
Id.	Sandrigio	B	—	1
Id.	Nogarole Vicentino	B	2	—
Id.	Sovizzo	B	2	—
Id.	Tezze	B	7	—
Id.	Trissino	B	1	—
Id.	Vicenza	B	1	1
			820	722
Malrossino dei suini				
Agrigento	Cianciana	S	—	12
Id.	Raffadali	S	—	8
Id.	Sant'Angelo Muxaro	S	—	16
Alessandria	Alessandria	S	1	—
Ancona	Ancona	S	3	5
Id.	Senigallia	S	14	9
Aosta	Verres	S	1	—
Arezzo	Sansepolcro	S	1	—
Asti	Dusino San Michele	S	—	1
Id.	Montechiaro d'Asti	S	—	1
Avellino	San Martino Valle Cau-	S	2	—
	dina			
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	7
Id.	Santa Giustina	S	—	3
Id.	Sospirolo	S	—	1
Bergamo	Albino	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	1	—
Id.	Castelbello Ciardes	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	1	2
Id.	Fiè	S	1	—
Id.	Meltina	S	1	—
Id.	Nalles	S	—	1
Id.	Renon	S	1	—
Id.	Terlano	S	1	1
Brescia	Padenghe	S	—	1
Id.	Lonato	S	—	4
Campobasso	Baranello	S	1	—
Id.	Bonefro	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	5	3
Id.	Migliarino	S	1	—
Id.	Ferrara	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Malrossino dei suini				
Ferrara	Ro	S	—	1
Firenze	Reggello	S	—	1
Forlì	Predappio	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	1	—
Id.	Comeno	S	—	2
Id.	Gorizia	S	1	3
Id.	Merna	S	—	1
Id.	Rifembergo	S	1	—
L'Aquila	L'Aquila	S	—	4
Id.	Scoppito	S	—	2
Id.	Tornimparte	S	—	1
Id.	Trasacco	S	—	4
Matera	Tursi	S	—	1
Modena	Frassinoro	S	1	2
Id.	Lama Mocogno	S	—	1
Id.	Modena	S	2	1
Id.	Polinago	S	3	—
Id.	San Cesario sul Panaro	S	—	1
Id.	Savignano sul Panaro	S	3	—
Napoli	Pompei	S	—	7
Parma	Berceto	S	—	1
Pesaro	Cartoceto	S	—	2
Id.	Colbordolo	S	—	2
Id.	Fano	S	—	3
Id.	Fossombrone	S	—	3
Id.	Mondolfo	S	—	4
Id.	San Costanzo	S	—	2
Id.	Serrungarina	S	—	3
Ravenna	Lugo	S	—	5
Id.	Faenza	S	—	1
Id.	Ravenna	S	—	5
Reggio Emilia	Brescello	S	—	2
Id.	Castellarano	S	—	4
Id.	Guastalla	S	2	1
Id.	Quattro Castella	S	—	2
Id.	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Id.	San Polo d'Enza	S	3	—
Id.	Toano	S	—	2
Rieti	Petescia	S	—	3
Roma	Roma	S	1	1
Id.	Velletri	S	—	1
Salerno	Montecorice	S	—	2
Siena	Sarteano	S	4	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	—	14
Id.	San Giovanni d'Asso	S	1	—
Terni	Ficulle	S	1	—
Torino	Mongalieri	S	1	—
Treviso	Asolo	S	1	—
Id.	Breda di Piave	S	1	—
Id.	Carbonera	S	2	—
Id.	Oderzo	S	—	1
Id.	Paese	S	—	1
Id.	Quinto di Treviso	S	—	1
Id.	Silea	S	1	—
Id.	San Pietro di Feletto	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	3	—
Id.	Buia	S	2	1
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	2
Id.	Fiume Veneto	S	5	—
Id.	Premariacco	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	—	1
Id.	Udine	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: <i>Maltrassino dei suini</i>				
Venezia	Cona	S	—	1
Id.	Noale	S	—	1
Id.	Pramaggiore	S	—	3
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	5
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Castegnaro	S	—	1
Id.	Nanto	S	—	1
Id.	Schio	S	—	3
Id.	Brendola	S	—	6
Viterbo	Civita Castellana	S	—	1
			77	116

  

Segue: <i>Peste e setticemia dei suini</i>				
Ancona	Fabriano	S	—	2
Id.	Senigallia	S	12	8
Aosta	Montjovet	S	1	—
Arezzo	Laterina	S	1	—
Id.	Lucignano	S	8	—
Id.	Montevarchi	S	10	—
Id.	Cavriglia	S	19	6
Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	S	1	—
Id.	Altidona	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	3	12
Id.	Campofilone	S	—	1
Id.	Carassai	S	1	2
Id.	Castel di Lama	S	2	—
Id.	Castignano	S	1	—
Id.	Castorano	S	1	—
Id.	Colli del Tronto	S	1	1
Id.	Falerone	S	2	—
Id.	Folignano	S	1	—
Id.	Francavilla d'Ete	S	8	—
Id.	Magliano di Tenna	S	10	—
Id.	Massa Fermana	S	13	—
Id.	Monte San Pietrangeli	S	5	—
Id.	Montalto delle Marche	S	12	4
Id.	Montappone	S	10	—
Id.	Montedinove	S	4	1
Id.	Montegiorgio	S	72	—
Id.	Monte Granaro	S	152	—
Id.	Montemonaco	S	3	—
Id.	Monteprandone	S	15	3
Id.	Monte Vidon Corrado	S	14	—
Id.	Monte Urano	S	4	—
Id.	Petricoli	S	1	1
Id.	Porto San Giorgio	S	—	1
Id.	Rapagnano	S	10	—
Id.	Ripatransone	S	2	2
Id.	Roccafluvione	S	—	2
Id.	San Benedetto del Tronto	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	34	—
Id.	Servigliano	S	—	1
Id.	Spinetoli	S	2	2
Id.	Torre San Patrizio	S	6	—
Id.	Venarotta	S	—	1
Asti	Castagnole Lanze	S	—	1
Benevento	Telese	S	—	7
Bergamo	Fontanella	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1

  

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: <i>Peste e setticemia dei suini</i>				
Bologna	Imola	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	1	—
Campobasso	Baranello	S	1	—
Id.	Bonefro	S	3	3
Id.	Guglionesi	S	1	—
Id.	Larino	S	5	—
Id.	Provvidenti	S	—	3
Id.	Ripabottoni	S	7	—
Id.	Roccasicura	S	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	4
Id.	Venafro	S	10	—
Id.	Vinchiatturo	S	—	1
Caserta	Capriati al Volturno	S	—	4
Id.	Roccamonfina	S	—	3
Catanzaro	Acquaro	S	4	—
Id.	Badolato	S	25	—
Id.	Brognaturo	S	2	—
Id.	Caraffa	S	3	—
Id.	Carlopoli	S	2	—
Id.	Cenadi	S	6	—
Id.	Centrache	S	8	—
Id.	Cicala	S	4	—
Id.	Crotone	S	—	1
Id.	Cutro	S	9	—
Id.	Dasà	S	1	—
Id.	Decollatura	S	6	—
Id.	Feroleto	S	12	—
Id.	Gimigliano	S	2	—
Id.	Gizzeria	S	2	—
Id.	Maida	S	11	1
Id.	Martirano Lombardo	S	10	—
Id.	Mileto	S	—	3
Id.	Motta Santa Lucia	S	4	—
Id.	Nicastro	S	4	—
Id.	Olivadi	S	3	—
Id.	Roccamonfina	S	3	—
Id.	Sambiasi	S	1	—
Id.	San Floro	S	2	—
Id.	San Mauro Marchesato	S	12	—
Id.	San Nicola da Crissa	S	2	—
Id.	San Pietro Apostolo	S	2	—
Id.	S. Caterina del Jonio	S	4	—
Id.	San Vito del Jonio	S	10	—
Id.	Serrastretta	S	5	—
Id.	Serra San Bruno	S	—	3
Id.	Simbario	S	5	—
Id.	Sorbo San Basile	S	2	—
Id.	Soveria Mannelli	S	12	—
Id.	Soveria Simeri	S	26	—
Id.	Spadola	S	4	—
Id.	Tiriolo	S	4	—
Id.	Vallelonga	S	4	—
Chieti	Alessa	S	1	—
Id.	Bucchianico	S	3	—
Id.	Canosa	S	1	—
Id.	Casalanguida	S	4	—
Id.	Furci	S	12	—
Id.	Gessopalena	S	1	—
Id.	Francavilla al Mare	S	3	—
Id.	Fossacesia	S	1	—
Id.	Guardiagrele	S	1	4
Id.	Lentella	S	3	—
Id.	Miglianico	S	1	—
Id.	Ortona	S	3	2
Id.	Ripa Teatina	S	1	—



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Chieti	San Buono	S	8	—
Id.	San Vito Chietino	S	3	—
Id.	Torricella	S	2	—
Id.	Vacri	S	1	—
Id.	Villamagna	S	1	1
Cosenza	Amantea	S	2	—
Id.	Aprigliano	S	—	5
Id.	Belsito	S	5	10
Id.	Carolei	S	—	1
Id.	Colosimi	S	4	—
Id.	Cosenza	S	—	1
Id.	Figline Vegliaturo	S	—	5
Id.	Lago	S	10	—
Id.	Mendicino	S	—	15
Id.	Piane Crati	S	—	4
Id.	San Giovanni in Fiore	S	4	—
Id.	San Pietro in Guarano	S	2	—
Cremona	Madignano	S	1	—
Id.	Pieve San Giacomo	S	—	1
Foggia	Castelnuovo della Daunia	S	—	1
Id.	Monteleone di Puglia	S	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	S	—	2
Id.	Torremaggiore	S	—	1
Id.	Troia	S	1	3
Id.	Volturara Appula	S	—	2
Forlì	Cesena	S	1	—
Id.	Predappio	S	1	—
Id.	Santa Sofia	S	—	1
Frosinone	Esperia	S	—	2
Grosseto	Sorano	S	—	1
L'Aquila	L'Aquila	S	—	2
Id.	Ortucchio	S	—	6
Id.	Santo Stefano di Sessanio	S	—	1
Id.	Trasacco	S	—	7
Id.	Castelvecchio Calvisio	S	—	5
Lucca	Lucca	S	—	1
Messina	Castroreale	S	—	1
Id.	Messina	S	—	10
Modena	Frassinoro	S	—	2
Id.	Vignola	S	1	—
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	1
Napoli	Nola	S	—	1
Id.	Ottaviano	S	—	1
Id.	Giugliano	S	—	1
Padova	Este	S	1	—
Palermo	Palermo	S	—	1
Pesaro	Tavoleto	S	—	3
Id.	Tavullia	S	—	3
Id.	Urbino	S	—	3
Piacenza	Gropparello	S	—	3
Ravenna	Ravenna	S	—	4
Reggio Calabria	Antonimina	S	3	2
Id.	Bagaladi	S	4	1
Id.	Careri	S	1	2
Id.	Cosoleto	S	—	3
Id.	Grotteria	S	2	—
Id.	Galatro	S	5	3
Id.	Laureana di Borrello	S	5	3
Id.	Martone	S	1	—
Id.	Melicuccà	S	1	1
Id.	Oppida Mamertina	S	1	2
Id.	Plati	S	2	2
Id.	Rosarno	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	12	10
Id.	Seminara	S	1	1
Id.	Santa Eufemia	S	3	2
Id.	Santa Cristina	S	4	1
Reggio Emilia	Guastalla	S	1	—
Roma	Anzio	S	—	4
Id.	Cerreto	S	—	10
Id.	Cerveteri	S	—	18
Id.	Civitavecchia	S	5	—
Id.	Colleferro	S	2	—
Id.	Gerano	S	—	10
Id.	Mentana	S	8	—
Id.	Monterotondo	S	7	—
Id.	Nettuno	S	—	4
Id.	Palestrina	S	4	—
Id.	Tolfa	S	3	—
Id.	Torrita Tiberina	S	8	—
Id.	Velletri	S	2	1
Id.	Vicovaro	S	—	3
Salerno	Salerno	S	—	2
Sassari	Banari	S	1	—
Id.	Nulvi	S	1	1
Id.	Siligo	S	3	2
Siena	Castiglione d'Orcia	S	4	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	Chiusi	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Sarteano	S	—	2
Teramo	Campoli	S	4	1
Id.	Cermignano	S	—	2
Id.	Civitella del Tronto	S	17	4
Id.	Montorio al Vomano	S	25	9
Id.	Penna Sant'Andrea	S	—	4
Id.	Pineto	S	19	4
Id.	Sant'Omero	S	3	1
Id.	Teramo	S	73	13
Terni	Amelia	S	1	—
Id.	Ficulle	S	—	2
Id.	Giove	S	—	3
Id.	San Venanzo	S	1	—
Id.	Terni	S	2	—
Udine	San Vito al Torre	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	2	4
Id.	Trivignano	S	—	2
Id.	Udine	S	—	3
Id.	Zoppola	S	2	—
Id.	Aiello	S	—	1
Id.	Cavasso Nuovo	S	—	1
Id.	Cervignano del Friuli	S	1	1
Id.	Fanna	S	—	2
Vercelli	Gattinara	S	1	—
Vicenza	Monticello Conte Otto	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	1
Viterbo	Bomarzo	S	1	—
Id.	Capodimonte	S	1	—
Id.	Civitacastellana	S	1	—
Id.	Onano	S	1	—
			1016	353
Morva				
Firenze	Firenze	E	—	1
			—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Farcino criptococcico					Segue: Rabbia				
Agrigento	Agrigento	E	1	—	Ancona	Genga	Can	—	1
Id.	Santa Margherita Be-lice	E	1	—	Arezzo	Pergine Valdarno	Can	—	1
Bari	Capurso	E	—	1	Id.	San Giovanni Valdarno	Can	—	1
Cagliari	Guspini	E	—	1	Brindisi	San Pietro Vernotico	Can	—	2
Campobasso	Bonefro	E	2	1	Catania	Catania	Can	—	1
Catania	Bronte	E	1	—	Cosenza	Amantea	Can	—	1
Id.	Catania	E	6	—	Ferrara	Codigoro	Can	—	2
Foggia	Monteleone di Puglia	E	—	1	Id.	Cento	Can	—	2
Id.	San Paolo Civitate	E	1	—	Id.	Poggiorenetico	Can	—	1
La Spezia	La Spezia	E	—	4	Firenze	Firenze	Can	—	1
Id.	Zignago	E	1	—	Id.	Fucecchio	Can	—	1
Napoli	Acerra	E	1	—	Forlì	Cesena	Can	—	1
Id.	Afragola	E	—	1	Frosinone	Alatri	Can	—	1
Id.	Castellammare di Sta-bia	E	—	1	Id.	Fiuggi	Can	—	1
Id.	Napoli	E	1	—	Gorizia	Gorizia	Can	1	—
Id.	Ottaviano	E	—	1	Grosseto	Cinigiano	Can	—	1
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—	Lecce	Veglie	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	1	—	Id.	Leverano	Can	—	1
Id.	Mezzoiuso	E	1	—	Lucca	Viareggio	Can	—	1
Ragusa	Vittoria	E	1	—	Pesaro	Pesaro	Can	—	1
Id.	Comiso	E	1	—	Pisa	Pisa	Can	—	3
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—	Id.	Santa Croce sull'Arno	Can	—	2
Siracusa	Avola	E	1	—	Id.	San Miniato	Can	—	1
Taranto	Ginosa	E	3	—	Pistoia	Monsummano	Can	—	1
			21	11	Roma	Roma	Can	—	2
Morbo cortale maligno					Salerno	San Severino Rota	Can	—	1
Bergamo	Bergamo	E	3	—	Id.	Eboli	Can	—	1
Id.	Cologno al Serio	E	4	—	Siracusa	Carlentini	Can	—	1
Id.	Comun Nuovo	E	3	—	Id.	Id.	S	—	1
Id.	Fontanella	E	1	—	Taranto	Martinafranca	Can	—	1
Id.	Urgnano	E	2	—	Teramo	Crognaleto	Can	—	1
Id.	Verdello	E	1	—				2	41
Grosseto	Grosseto	E	1	—	Rogna				
Padova	Caudiana	E	2	—	Avellino	Monteverde	O	1	—
Ravenna	Lugo	E	16	—	Foggia	Foggia	O	—	1
Id.	Fusignano	E	1	—	Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Treviso	Caerano San Marco	E	1	—	Id.	San Severo	O	—	1
Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—	Genova	Sori	O	1	—
Id.	Istrana	E	6	—	Grosseto	Arcidosso	O	1	—
Id.	Montebelluna	E	3	—	Id.	Sorano	O	16	—
Id.	Mogliano Veneto	E	1	—	L'Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Quinto di Treviso	E	4	—	Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Rosana	E	1	—	Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	Treviso	E	2	—	Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Vedelago	E	1	—	Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Trevignano	E	5	—	Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Monastier	E	—	1	Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—	Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Cona	E	1	1	Id.	Scoppito	O	1	—
Verona	Angiari	E	4	—	Id.	Tione	O	1	—
Id.	Cerea	E	9	2	Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Gazzo Veronese	E	2	—	Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Id.	Legnago	E	31	5	La Spezia	Framura	O	1	—
Id.	Roverchiara	E	2	—	Matera	Ferrandina	O	2	—
Id.	Tenazzo	E	1	—	Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Villa Bartolommea	E	7	—	Id.	Pisticci	O	1	—
			115	9	Id.	Salandra	O	1	—
Rabbia					Potenza	Potenza	O	1	—
Agrigento	Cattolica Eraclea	Can	—	1	Roma	Campagnano di Roma	O	1	—
Id.	Cianciana	Can	—	2	Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Palma Montechiaro	Can	—	1	Id.	Nazzano	O	1	—
Ancona	Corinaldo	Can	—	1	Id.	Percile	O	1	—
					Id.	Poli	O	1	—
					Id.	Pomezia	O	1	—
					Id.	Roma	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Rogna				
Salerno	Buonabitacolo	O	—	1
Vercelli	Gattinara	O	1	—
Viterbo	Tuscania	O	—	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			46	5
Bolzano	Moso	Cap	1	—
Id.	San Leonardo	Cap	1	—
Aborto epizootico			1	—
Bologna	Camugnano	B	—	2
Pistoia	Larciano	B	1	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Varmo	B	—	1
Id.	Fiume Veneto	B	—	1
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Oldenico	B	1	—
Id.	Saluggia	B	3	—
Vatuolo ovino			18	4
Bari	Adelfia	Can	1	—
Id.	Polignano	Can	1	—
Brindisi	Eschie	O	1	—
Id.	Fasano	O	7	—
Id.	Franca Villa Fontana	O	8	—
Id.	Mesagne	O	2	—
Id.	Oria	O	2	—
Potenza	Genzano	O	—	1
Taranto	Castellaneta	O	—	2
Id.	Montemesola	O	—	7
Id.	Palagiano	O	3	1
Tubercolosi bovina			25	11
Bari	Molfetta	B	—	1
Nuoro	Macomer	B	1	—
Sassari	Sassari	B	—	1
Vicenza	Vicenza	B	—	14
Setticemia emorragica bovina			1	16
La Spezia	Sarzana	B	—	2
Verona	Isola della Scala	B	—	1
Tetano			—	3
Verona	Albaredo d'Adige	E	—	1
Colera dei polli				
Cagliari	Cagliari	P	—	1
Matera	Matera	P	1	—
Ravenna	Lugo	P	—	4
Id.	Fusignano	P	—	3
Id.	Ravenna	P	—	2
Reggio Calabria	Cosoleto	P	3	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Colera dei polli				
Reggio Calabria	Laganadi	P	1	—
Id.	Pazzano	P	2	1
Id.	Stilo	P	1	1
			8	14
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Monsampolo	P	2	—
Id.	Ripatransone	P	—	2
Cagliari	Cagliari	P	—	2
Pesaro	Colbordolo	P	—	3
Id.	Fano	P	—	3
Id.	Pesaro	P	—	6
Ravenna	Ravenna	P	—	12
Id.	Cervia	P	—	8
Id.	Fusignano	P	—	9
Id.	Cotignola	P	—	4
Id.	Faenza	P	—	6
			2	55
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Bolzano	Malles Venosta	P	2	—
Id.	Vadena	P	1	—
Caserta	Capriati al Volturno	P	—	1
Catania	Biancavilla	P	1	—
Id.	Bronte	P	1	—
Id.	Maletto	P	1	—
Chieti	Gissi	P	1	—
Roma	Cerveteri	P	—	6
Id.	Colleferro	P	—	1
			7	8

**RIEPILOGO**  
dal 1° al 15 ottobre 1946 - N. 19.

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico . . . . .	24	45	51
2	Carbonchio sintomatico . . . . .	4	5	6
3	Afta epizootica . . . . .	51	693	1542
4	Malrossino dei suini . . . . .	36	109	193
5	Peste e setticemia dei suini . . . . .	41	232	1369
6	Morva . . . . .	1	1	1
7	Farcino criptococcico . . . . .	13	24	32
8	Morbo coitale maligno . . . . .	7	30	124
9	Rabbia . . . . .	22	34	43
10	Rogna . . . . .	12	35	51
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	1	2	2
12	Aborto epizootico . . . . .	—	18	22
13	Vaiuolo ovino . . . . .	4	11	36
14	Tubercolosi . . . . .	4	4	17
15	Setticemia emorragica bovina . . . . .	2	2	3
16	Tetano . . . . .	1	1	1
17	Colera dei polli . . . . .	4	9	22
18	Peste aviaria . . . . .	4	11	57
19	Laringo tracheite infettiva dei polli . . . . .	5	9	16

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina;  
E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

**MINISTERO DELL'INTERNO****Autorizzazione al comune di Acerra  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946**

Con decreto interministeriale 6 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acerra (Napoli), di un mutuo di L. 658.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(925)

**Autorizzazione al comune di Meta  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946**

Con decreto interministeriale 2 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Meta (Napoli), di un mutuo di L. 698.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(926)

**Autorizzazione al comune di Mugnano di Napoli  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946**

Con decreto interministeriale 28 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mugnano di Napoli (Napoli), di un mutuo di L. 890.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(927)

**Autorizzazione al comune di Pozzuoli  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946**

Con decreto interministeriale 5 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pozzuoli (Napoli), di un mutuo di L. 1.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(928)

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**Delibera n. 568 del Commissario dell'Ente di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali relativa ai limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche e farmaceutiche in applicazione dell'art. 7 del regolamento approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917.**

**IL COMMISSARIO**

DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE ED ASSISTENZA  
PER I DIPENDENTI STATALI

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 22;

Visto l'art. 7 del regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917;

Vista la delibera n. 171 del 30 dicembre 1945;

Considerato che, malgrado lo scorporamento del costo di alcune prestazioni (accertamenti diagnostici, pneumotorace) la tabella vigente non appare del tutto congrua specie a causa del continuo aumento dei prezzi dei farmaci;

Considerato l'aumento apportato a partire dal 1° febbraio 1947 agli onorari dei medici per le visite domiciliari e ambulatoriali;

Considerata, altresì, l'opportunità di emendare la tabella medesima per renderla più rispondente ai suoi fini, mediante una diversa partizione delle classi dei rimborsi medesimi;

Delibera:

A far data dal 1° febbraio 1947, la tabella dei limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche e farmaceutiche in applicazione dell'art. 7 del regolamento, approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917, è la seguente:

**Classi di rimborso:**

da 1 a 15 giorni, limite massimo giornaliero L. 220;  
da 16 a 30 giorni, limite massimo giornaliero L. 180;  
da 31 a 60 giorni, limite massimo giornaliero L. 120;  
da 61 in avanti, limite massimo giornaliero L. 100.

Roma, addì 12 febbraio 1947

Il Commissario: FERDINANDO CARBONE

(1060)

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Nomina del presidente e del vice presidente  
dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma**

Con decreto Ministeriale 31 gennaio 1947, sono stati nominati presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma, rispettivamente i signori ing. Carlo Ferrari e ing. Ladislao Bellini.

(1058)

**MINISTERO  
DELLE FINANZE E DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli del 25 febbraio 1947 - N. 45**

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canada	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	89,10
Id. 3,50 % 1902	85,25
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	94,075
Redimibile 3,50 % 1934	80,85
Id. 5 % 1936	94,60
Obbligazioni Venezia 3,50 %	99 —
Redimibile 3,50 % (1946)	90,75
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,55
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,425
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,325
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,35
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,40
Id. 5 % convertiti 1951	98,30

Il contabile del Portafoglio dello Stato  
DI CRISTINA

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente